

## SVILUPPARE NUOVO SAPERE DI GRUPPO

---

Progetto promosso dai componenti del Coordinamento R&I di Confindustria Abruzzo e condiviso con i rappresentanti incaricati delle Università di L'Aquila, Chieti-Pescara e Teramo.

### Obiettivo

---

Il Coordinamento R&I ha ritenuto mantenere la propria azione nell'ambito dei "benefici che derivano dalla Conoscenza" seguendo anche gli obiettivi della Comunità Europea relativamente ad "EUROPA 2020 " ed i pareri espressi da Confindustria nazionale relativamente all'attuale crescita economica dell'Italia.

L'obiettivo che ci si è prefissi con le azioni proposte è sintetizzato nel titolo del progetto:

#### **Sviluppare nuovo sapere di gruppo**

- che sia a favore di ogni singola impresa,
- che consenta ad ogni singola impresa di migliorare la propria produttività,
- che permetta d'indirizzare le Università (abruzzesi) e l'impegno dei giovani laureandi verso conoscenze funzionali allo sviluppo industriale dell'Abruzzo
- che faciliti l'accesso ai fondi europei per l'Innovazione e la Ricerca,

In molti settori dell'industria la spinta all'innovazione dei prodotti e dei servizi sta comportando la veloce evoluzione delle tecnologie utilizzate.

L'accelerazione è tale che è divenuto indispensabile sviluppare la capacità di mettere a frutto le conoscenze acquisite e svilupparne di nuove attraverso lo studio di soluzioni innovative ai problemi tecnici ed organizzativi che continuamente si presentano.

Affinché la vita lavorativa degli operatori possa essere più lunga dei cicli evolutivi delle tecnologie, è stato introdotto il concetto di *apprendimento continuo* quale formula che indica il costante aggiornamento delle competenze necessarie a far fronte all'evoluzione del mercati.

Questa esigenza di *apprendimento continuo* è propria di tutti gli operatori dell'industria, ed ha caratteristiche nuove sia perché è una esigenza del "sistema impresa" e non del singolo operatore, sia perché si tratta di un apprendimento che produce cambiamento e che deve essere in grado di produrre un effetto creativo: non solo apprendere, quindi, ma *apprendere ad apprendere*.

Oltre che nell'industria, la veloce evoluzione delle tecnologie utilizzate nella realizzazione di prodotti e servizi ha impatto sulle conoscenze richieste ai giovani che, completato il ciclo degli studi, si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro o a proporsi come nuova classe imprenditoriale.

Negli studenti l'apprendimento, come "acquisizione di nozioni elementari ed esplicite", genera cambiamento quando legato a più contesti.

In ambito scolastico le variazioni di contesto sono limitate, quasi formali.

Diverso e importante è inserire i giovani, diplomati o laureati, in contesti nuovi e reali quali sono le imprese, in cui possono finalizzare lo studio attraverso la partecipazione ad attività e progetti che consentano loro *d'apprendere ad apprendere* ed essere in futuro in grado di essere creativi.

### Progetto

---

Partendo da tali considerazioni, viene proposta l'elaborazione di due linee d'azione:

- Condivisione di una policy per lo sviluppo delle conoscenze
  - Promozione di casi di successo
-

## Azione 1 – Condivisione di una policy per lo sviluppo delle conoscenze

---

Stesura di una **“policy”** condivisa di Confindustria Abruzzo per la promozione dell’esperienza professionalizzante, integrativa del corso di laurea tecnica specialistica, da svolgere all’interno delle imprese operanti sul territorio d’Abruzzo, tale politica deve essere adeguatamente pubblicizzata e diffusa e deve diventare strumento di promozione delle esigenze delle aziende in termini di profili professionali, in modo da aiutare gli studenti ad indirizzarsi negli studi e le Università a meglio tarare i loro corsi di laurea a favore del mercato della domanda della Regione Abruzzo.

La “policy” sarà supportata

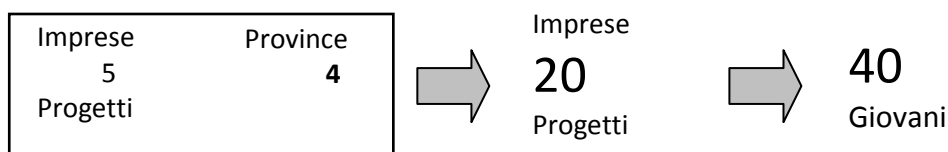
- da un documento rivolto al sistema confindustriale abruzzese, da proporre alla firma del Presidente, che riporti l’attenzione sia alle opportunità di crescita delle professionalità presenti nelle aziende che ai valori sociali e formativi dell’esperienze di stage e/o tirocini che i laureati/laureandi delle Università Abruzzesi devono poter svolgere all’interno del sistema delle Imprese Abruzzesi;
- dalla definizione di un **protocollo d’intesa** per la convergenza di tutte le azioni in atto, che veda il coinvolgimento della Regione, di Abruzzo Lavoro, delle Università e delle Imprese.

## Azione 2 – Promozione di casi di successo

---

**40 giovani partecipano a 20 progetti d’innovazione promossi da 20 Imprese**

Imprese operanti in vari settori nelle 4 province d’Abruzzo  
(almeno 5 imprese per ogni provincia)



Tutti i partecipanti al progetto avranno il compito di raccogliere dati sulla rispondenza:

- a) delle loro conoscenze universitarie relativamente alle competenze necessarie per lo sviluppo del progetto nella realtà dell’impresa;
- b) dei punti forti/deboli dell’impresa rispetto alle tecnologie ed alle conoscenze rese disponibili in ambito universitario.

I giovani potranno partecipare ai progetti promossi dalle aziende utilizzando la formula della tesi o del “tirocinio formativo e d’orientamento” che consente ai laureandi o ai neo laureati di svolgere attività in azienda per un massimo di 6 mesi.

## Risultati attesi

---

Gli output del progetto saranno:

1. Individuare quanto l’istruzione dei giovani laureati (diplomati) sia adeguata per l’inserimento attivo in impresa e quanto l’impresa sia pronta ad appropriarsi di nuove conoscenze tecnologiche ed organizzative.
2. Attuare una esperienza formativa, partecipata a livello regionale, che accomuni Istruzione ed Imprese in un modello di formazione attiva con orientamento al lavoro.
3. Sollecitare nei giovani l’esigenza di nuovi modelli di percorso di studio, finalizzati anche all’auto imprenditorialità.